

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via M. Gavazzeni, 21 - Bergamo
Codice Fiscale	00468520168
Numero Rea	64677
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.660.880 i.v.
Forma giuridica	SpA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.413	14.827
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.296.177	889.531
5) avviamento	6.887.395	7.989.378
6) immobilizzazioni in corso e acconti	231.105	573.464
7) altre	5.439.527	4.329.119
Totale immobilizzazioni immateriali	13.861.617	13.796.319
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.740.146	3.601.635
2) impianti e macchinario	4.456.072	3.569.115
3) attrezzature industriali e commerciali	10.031.640	10.024.466
4) altri beni	3.606.522	3.115.448
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.015.580
Totale immobilizzazioni materiali	22.834.380	21.326.244
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	887.916
d-bis) altre imprese	1.644	1.644
Totale partecipazioni	1.644	889.560
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.644	889.560
Totale immobilizzazioni (B)	36.697.641	36.012.123
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.857.885	2.460.291
3) lavori in corso su ordinazione	389.237	609.814
Totale rimanenze	2.247.122	3.070.105
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.714.962	12.807.720
Totale crediti verso clienti	33.714.962	12.807.720
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.724	1.203.822
Totale crediti verso controllanti	59.724	1.203.822
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.349	87.148
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	200.349	87.148
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.197	504.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.137.679	1.194.126
Totale crediti tributari	1.722.876	1.698.649
5-ter) imposte anticipate	6.951.702	7.720.611
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.267	419.181
Totale crediti verso altri	266.267	419.181

Totale crediti	42.915.880	23.937.131
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.049.233	1.049.540
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.049.233	1.049.540
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	48.071.611	50.820.572
2) assegni	2.562	9.137
3) danaro e valori in cassa	25.045	23.357
Totale disponibilità liquide	48.099.218	50.853.066
Totale attivo circolante (C)	94.311.453	78.909.842
D) Ratei e risconti	412.716	339.274
Totale attivo	131.421.810	115.261.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.660.880	1.660.880
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800.414	1.800.414
IV - Riserva legale	332.175	332.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5	(1)
Totale altre riserve	5	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.446.467	43.541.608
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.443.497	(95.141)
Totale patrimonio netto	59.683.438	47.239.935
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	406.369	382.303
4) altri	22.329.922	15.056.343
Totale fondi per rischi ed oneri	22.736.291	15.438.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.116.684	2.407.199
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.010.073	3.984.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.016.980	6.021.010
Totale debiti verso banche	6.027.053	10.005.487
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.397	20.280
Totale acconti	78.397	20.280
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.067.952	27.030.575
Totale debiti verso fornitori	25.067.952	27.030.575
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.648.669	1.746.558
Totale debiti verso controllanti	3.648.669	1.746.558
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.017.144	2.286.765
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.017.144	2.286.765
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.373.621	1.287.676
Totale debiti tributari	2.373.621	1.287.676
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.409	1.796.662
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.730.409	1.796.662

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.594.356	4.973.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	704.978	763.525
Totale altri debiti	6.299.334	5.737.039
Totale debiti	46.242.579	49.911.042
E) Ratei e risconti	642.818	264.417
Totale passivo	131.421.810	115.261.239

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.018.074	124.969.901
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(220.577)	165.898
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.282.778	5.551.674
Totale altri ricavi e proventi	14.282.778	5.551.674
Totale valore della produzione	167.080.275	130.687.473
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.433.665	22.849.254
7) per servizi	51.356.608	46.335.759
8) per godimento di beni di terzi	6.134.072	6.181.022
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.593.633	28.727.062
b) oneri sociali	9.341.230	8.602.385
c) trattamento di fine rapporto	2.236.884	1.900.376
e) altri costi	129.620	32.000
Totale costi per il personale	42.301.367	39.261.823
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.759.934	2.350.943
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.664.162	3.256.504
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	535.000	1.689.464
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.959.096	7.296.911
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	573.535	(838.003)
12) accantonamenti per rischi	7.694.084	785.539
14) oneri diversi di gestione	8.212.783	8.387.886
Totale costi della produzione	149.665.210	130.260.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.415.065	427.282
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	42
altri	5.000	3.750
Totale proventi da partecipazioni	5.000	3.792
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	660	123.197
Totale proventi diversi dai precedenti	660	123.197
Totale altri proventi finanziari	660	123.197
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	19.066	-
altri	83.415	64.371
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.481	64.371
17-bis) utili e perdite su cambi	392	457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(96.429)	63.075
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	28.111

Totale svalutazioni	-	28.111
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(28.111)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.318.636	462.246
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.344.399	176.317
imposte relative a esercizi precedenti	16.944	(33.414)
imposte differite e anticipate	792.975	1.337.344
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.720.821)	922.860
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.875.139	557.387
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.443.497	(95.141)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.443.497	(95.141)
Imposte sul reddito	4.875.139	557.387
Interessi passivi/(attivi)	120.495	(59.283)
(Dividendi)	(5.000)	(3.792)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	20.928	14.435
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.455.059	413.606
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.072.915	2.740.523
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.424.096	5.607.447
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	28.111
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.497.017	5.545.914
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.952.076	5.959.520
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	822.983	(1.026.282)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(21.222.688)	30.619.223
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.962.623)	2.876.593
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(73.442)	(183.081)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	378.401	167.044
Totale variazioni del capitale circolante netto	(23.564.511)	35.224.425
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.387.565	41.183.945
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(120.495)	59.283
(Imposte sul reddito pagate)	833.090	-
Dividendi incassati	5.000	3.792
(Utilizzo dei fondi)	(1.750.339)	(10.631.317)
Totale altre rettifiche	(1.032.744)	(10.568.242)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.354.821	30.615.703
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.183.860)	(10.676.422)
Disinvestimenti	9.700	587.978
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.838.565)	(1.961.206)
Disinvestimenti	13.333	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(477)
Disinvestimenti	868.850	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	307	308
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.130.235)	(12.049.819)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	12.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(3.978.434)	(1.994.513)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.978.434)	10.005.487
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.753.848)	28.571.371
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	50.820.572	22.231.386
Assegni	9.137	6.662
Danaro e valori in cassa	23.357	43.647
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	50.853.066	22.281.695
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.071.611	50.820.572
Assegni	2.562	9.137
Danaro e valori in cassa	25.045	23.357
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.099.218	50.853.066

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2021 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2021 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.20.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto ed ampliamento, relativi a spese accessorie sostenute per la fusione, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in base al costo sostenuto ed ammortizzate direttamente in conto economico in un periodo di 5 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliori su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare: le migliori che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dall'acquisizione e successiva fusione della società Clinica Castelli S.p.A. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

CategoriaCespite Aliquota applicata

Fabbricati	3,0%
Impianti	12,5%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%
Autocaravan	20,0%
Terraglie	25,0%
Biancheria	40,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà

essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 le Cliniche Gavazzeni S.p.A. hanno rinnovato l'adesione per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art.117 e ss. Del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno

generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverteranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.069	5.107.384	11.019.831	573.464	16.409.069	33.146.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.242	4.217.853	3.030.453	-	12.079.950	19.350.498
Valore di bilancio	14.827	889.531	7.989.378	573.464	4.329.119	13.796.319
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	797.525	-	22.954	2.018.086	2.838.565
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	226.740	-	(365.313)	138.573	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	15.000	15.000
Ammortamento dell'esercizio	7.414	617.619	1.101.983	-	1.032.918	2.759.934
Altre variazioni	-	-	-	-	1.667	1.667
Totale variazioni	(7.414)	406.646	(1.101.983)	(342.359)	1.110.408	65.298
Valore di fine esercizio						
Costo	37.069	6.131.649	11.019.831	231.105	18.550.728	35.970.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.656	4.835.472	4.132.436	-	13.111.201	22.108.765
Valore di bilancio	7.413	1.296.177	6.887.395	231.105	5.439.527	13.861.617

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi ed alla conclusione dei lavori per l'integrazione del nuovo sistema gestionale dell'attività ambulatoriale (A4H).

La voce avviamento pari a euro 11.019.831 si riferisce al disavanzo di fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della società Clinica Castelli S.p.A. in Cliniche Gavazzeni S.p.A. L'importo viene ammortizzato in 10 anni dalla data di efficacia della fusione. Tale valore si è generato dalla differenza fra il valore di acquisto della Clinica Castelli S.p.A., comprensivo degli oneri accessori, pari a euro 25.927.997 e il valore del patrimonio netto della Clinica Castelli S.p.A. al 01 aprile 2018 pari a euro 14.908.166.

Gli interventi più significativi nell'area miglioire sui beni di terzi si riferiscono ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo del presidio Castelli, si tratta di lavori strutturali finalizzati all'innalzamento degli standard qualitativi dell'ospedale e all'adeguamento delle normative di sicurezza. Altri interventi hanno interessato il completamento delle opere di ristrutturazione dei nuovi ambulatori presso il punto prelievi ad Almè, a lavori eseguiti presso il presidio Gavazzeni per l'adeguamento alle normative di sicurezza.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente la realizzazione della nuova farmacia e della nuova palestra nel presidio Gavazzeni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.601.635	3.569.115	42.741.527	12.402.812	1.015.580	63.330.669

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	32.717.061	9.287.364	-	42.004.425
Valore di bilancio	3.601.635	3.569.115	10.024.466	3.115.448	1.015.580	21.326.244
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.228.760	1.229.745	1.725.355	5.183.860
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.210.696	1.184.028	254.390	91.821	(2.740.935)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	901.202	1.511	-	902.713
Ammortamento dell'esercizio	72.185	297.071	2.464.414	830.492	-	3.664.162
Altre variazioni	-	-	889.640	1.511	-	891.151
Totale variazioni	1.138.511	886.957	7.174	491.074	(1.015.580)	1.508.136
Valore di fine esercizio						
Costo	4.812.331	4.753.143	44.323.475	13.722.867	-	67.611.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.185	297.071	34.291.835	10.116.345	-	44.777.436
Valore di bilancio	4.740.146	4.456.072	10.031.640	3.606.522	-	22.834.380

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo Emergency Hospital entrato in funzione in data 07 gennaio 2021, data dalla quale la Regione Lombardia ha autorizzato l'accreditamento e la messa in esercizio.

Si segnala che in data 31 luglio 2020 le Cliniche Gavazzeni S.p.A. avevano stipulato un contratto di acquisto di diritto di superficie della durata di 4 anni su un terreno di proprietà della Italian Services Sicaf S.p.A. finalizzato alla realizzazione del nuovo edificio Emergency Hospital che ha comportato investimenti per 9,5 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio si provveduto al completo allestimento del nuovo Emergency Hospital, è stato attivato il pronto soccorso, la terapia intensiva, una degenza e le sale operatorie.

Tra le attrezzature specifiche si segnala l'acquisto di un angiografo, di una risonanza magnetica e del potenziamento della sterilizzazione.

L'incremento delle macchine elettroniche è da attribuirsi al potenziamento e l'estensione della rete wifi.

Le dismissioni dell'esercizio di attrezzature e altri beni si riferiscono principalmente ad attrezzature medicali e macchine elettroniche obsolete.

La società in passato ha proceduto alle seguenti rivalutazioni dei cespiti:

Rivalutazioni	Costo storico	Visentini 576/75	Visentini bis 72/83	Valore 31.12.21
Fabbricati	4.812.331			4.812.331
Impianti generali	4.728.688	0	24.456	4.753.144
Attrezzature industr. e comm.	43.997.563	45.250	280.667	44.323.480
di cui attrezzature specifiche	40.327.765	45.250	280.667	40.653.682
ferri chirurgici	2.736.740	0	0	2.736.740
attrezzature generiche	933.058	0	0	933.058
Altri beni	13.687.164	8.773	26.929	13.722.866
di cui arredi sanitari	3.642.652	1.716	4.842	3.649.210
macchine elettroniche	4.688.028	0	0	4.688.028
mobili ed arredi generici	4.396.879	7.057	22.087	4.426.023
autovetture e autocaravan	78.901	0	0	78.901
telefoni cellulari	865.320	0	0	865.320
altri beni	15.383	0	0	15.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	67.225.746	54.023	332.052	67.611.821

Nel corso dell'esercizio la società non ha dismesso alcun bene oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 576/75 e n. 72/83 (rivalutazioni Visentini).

I beni oggetto delle rivalutazioni di cui sopra sono stati interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

B) III Immobilizzazioni Finanziarie				
	Valore 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.21
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	887.916	0	887.916	0
Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione	887.916	0	887.916	0
Via Manzoni, 56 Rozzano				
d-bis) altre imprese	1.644	0	0	1.644
Banca di Credito Cooperativo	482	0	0	482
Copag S.p.A.	1.162	0	0	1.162
Totale	889.560	0	887.916	1.644

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione

Nel corso dell'esercizio si è conclusa la procedura, attivata il 22 aprile 2020, di liquidazione della società con la presentazione del bilancio finale di liquidazione al 30.06.2021. Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione ha provveduto quindi alla distribuzione del patrimonio netto residuo ai soci, il decremento del valore della partecipazione si riferisce alla distribuzione di capitale per euro 868.850 ed alla minusvalenza per minor realizzo del valore della partecipazione per un importo pari a euro 19.066 iscritto nel conto economico alla voce C) 17 interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate.

Altre Imprese:

Copag S.p.A.

La voce accoglie la partecipazione pari allo 0,25% nella società "Copag S.p.A.", valutata con il metodo del costo. Il corrispondente valore a bilancio pari a euro 1.162 non è superiore a quello del presunto realizzo.

Banca di Credito Cooperativo

Nel corso del 2020 la società è diventata socio della B.C.C. Bergamo e Valli SC sottoscrivendo n.187 azioni di Euro 2,58 cadauna per un totale di Euro 482.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.460.291	(602.406)	1.857.885
Lavori in corso su ordinazione	609.814	(220.577)	389.237
Totale rimanenze	3.070.105	(822.983)	2.247.122

C I) Rimanenze	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.460.291	(602.406)	1.857.885

di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.067.056	(120.339)	946.717
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	279.507	(163.029)	116.478
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.096.901	(263.057)	833.844
Merci in viaggio	45.424	(28.871)	16.553
F.do svalutazione magazzino	(28.597)	(27.110)	(55.707)
3) Prestazioni sanitarie in corso	609.814	(220.577)	389.237
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	592.689	(213.555)	379.134
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	17.125	(7.022)	10.103
Totale	3.070.105	822.983	2.247.122

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2022 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2021 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.807.720	20.907.242	33.714.962	33.714.962	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.203.822	(1.144.098)	59.724	59.724	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	87.148	113.201	200.349	200.349	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.698.649	24.227	1.722.876	585.197	1.137.679	220.397
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.720.611	(768.909)	6.951.702			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	419.181	(152.914)	266.267	266.267	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.937.131	18.978.749	42.915.880	34.826.499	1.137.679	220.397

C II) Crediti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Verso Clienti	12.807.720	20.907.242	33.714.962
S.S.N.	4.660.137	19.147.812	23.807.949
Prefettura	657.208	0	657.208
Altri	9.913.597	2.074.876	11.988.473
Fondo Svalutazione Crediti	(2.423.222)	(315.446)	(2.738.668)
4) Verso controllante	1.203.822	(1.144.098)	59.724
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.203.822</u>	<u>1.144.098</u>	<u>59.724</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	1.144.098	(1.144.098)	0
Imposte esercizi precedenti	59.724	0	59.724
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.148	113.201	200.349
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>87.148</u>	<u>113.201</u>	<u>200.349</u>
Commerciali	87.148	113.201	200.349
5-bis) Crediti tributari	1.698.649	24.227	1.722.876
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>504.523</u>	<u>80.674</u>	<u>585.197</u>
Imposte dirette	186.802	(186.802)	-
Crediti per Iva	0	25.520	25.520
Credito d'imposta	80.494	297.493	377.987
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	176.317	0	176.317

Altri crediti	60.911	(55.538)	5.373
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>1.194.126</u>	<u>56.447</u>	<u>1.137.679</u>
Credito d'imposta	92.142	119.871	212.013
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	1.101.984	(176.318)	925.666
5-ter) Imposte anticipate	7.720.611	(768.909)	6.951.702
5-quater) Verso altri	419.181	(152.914)	266.267
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>419.181</u>	<u>152.914</u>	<u>266.267</u>
Anticipi a fornitori	333.600	(178.919)	154.681
Crediti verso dipendenti	15.769	4.608	20.377
Depositi cauzionali	1.000	501	1.501
Crediti diversi	68.812	20.896	89.708
Totale	23.937.131	18.978.749	42.915.880

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2021 ammonta a 23,8 milioni di euro, superiore di 19 milioni di euro rispetto al saldo 2020.

Il forte incremento del credito è da attribuirsi sicuramente al confronto con un esercizio anomalo quale il 2020, anno che ha risentito di un forte rallentamento dell'attività clinica per effetto dell'emergenza Covid 19.

Alla data del 31.12.2021 rimangono da incassare crediti pari a 23,8 milioni euro così suddivisi: 14,8 milioni di euro relativi all'anno 2021, di cui 2,9 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 9,3 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali, 0,9 milione di euro relativi alla funzione di pronto soccorso e 1,7 milioni di euro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F); crediti relativi all'anno 2020 pari ad 8,4 milioni di euro, di cui 6 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 2,4 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali e 0,6 milioni di euro per attività svolta negli anni precedenti al 2018 attualmente in contenzioso con la ATS e opportunamente accantonati nel fondo rischi SSN.

- Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Bergamo per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la ripresa dell'attività sanita dopo l'effetto dell'emergenza Covid 19 che ha condizionato l'esercizio 2020.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2021 è di euro 2.738.670.

L'utilizzo nel corso del 2021 è stato pari a euro 219.554; l'accantonamento a euro 535.000.

- **Verso controllante**

- Imposte esercizi precedenti

La voce si riferisce all'importo residuo relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

L'istanza di rimborso, pari ad euro 859.407, era stata inviata il 12 marzo 2013 per tramite della società controllante Humanitas S.p.A. in quanto negli anni 2004-2011 la società aderiva al consolidato fiscale.

Nel corso del 2020 la Società, per tramite della consolidante, ha incassato quasi totalmente l'importo richiesto a rimborso, la società si è attivata per il recupero dell'importo residuo pari ad euro 59.724.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

- Crediti commerciali

La voce si riferisce a: crediti verso MCH Bergamo S.r.l. con unico socio per euro 94.000 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 85.813 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Dalmine S.p.A. pari ad euro 9.450 per prestazioni sanitarie; crediti verso Gradenigo S.r.l. pari ad euro 3.908 per distacco personale; crediti verso Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. pari ad euro 7.126 per riaddebito costi per noleggio auto e crediti verso Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per euro 53 riferiti a prestazioni sanitarie.

- **Crediti tributari**

Crediti per Iva

La voce si riferisce al credito ceduto dalla società Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione acquisito con atto del 24 Giugno 2021 a rogito del Notaio Santus. Tale credito sarà incassabile solo successivamente all'indicazione, da parte della società cedente, nella dichiarazione annuale del credito oggetto di cessione e la conseguente richiesta di rimborso e notifica di cessione del credito all'Agenzia delle Entrate.

Crediti d'imposta

La voce si riferisce per euro 590.000 al credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dall'art. 1 co. 184 – 197 della Legge 160/2019 successivamente modificato dall'art. 1 co. 1051 ss. Della Legge 178/2020.

L'importo pari ad euro 377.987 si riferisce al credito entro 12 mesi mentre l'importo pari ad euro 212.013 si riferisce al credito oltre l'esercizio.

Attività per imposta sostitutiva da riallineamento

La voce si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'Avviamento da disavanzo di fusione DL 185/2008 per un importo pari ad euro 1.101.983, credito iscritto al netto della quota di competenza dell'anno 2021 pari a euro 176.317.

L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consente, a partire dall'esercizio in corso, la deducibilità dell'ammortamento dell'Avviamento in 5 esercizi. L'importo pari ad euro 925.667 si riferisce alla quota oltre i 12 mesi.

Altri crediti

L'importo residuo pari ad euro 5.373 si riferisce al credito vantato dalla società liquidata e in precedenza controllata SRP Srl per ritenute subite. Essendo la società SRP Srl chiusa durante l'esercizio 2016, il credito è stato trasferito alla controllante come da piano di riparto approvato dall'Assemblea dei soci in data 02/12/2016.

- **Imposte anticipate**

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap. Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

- **Verso altri**

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta ad euro 220.397.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.714.962
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	59.724
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	200.349
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.722.876
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.951.702
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	266.267
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.915.880

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.049.540	(307)	1.049.233
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.049.540	(307)	1.049.233

Nella voce "Altri titoli" è iscritto un deposito di conto corrente vincolato pari ad euro 1.049.233 a garanzia della fidejussione emessa dalla banca a favore di Humanitas University per il finanziamento della cattedra di oculistica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.820.572	(2.748.961)	48.071.611
Assegni	9.137	(6.575)	2.562
Denaro e altri valori in cassa	23.357	1.688	25.045
Totale disponibilità liquide	50.853.066	(2.753.848)	48.099.218

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	339.274	73.442	412.716
Totale ratei e risconti attivi	339.274	73.442	412.716

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Risconti attivi	339.274	73.442	412.716
D) Ratei e risconti	339.274	73.442	412.716

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
2) Risconti attivi	339.274	73.442	412.716
Borse di studio medici specializz.	85.333	89.333	174.666
Canoni Software/Hardware	5.498	15.752	21.250
Canoni di manutenzione	18.334	(1.865)	16.469
Canoni noleggio/leasing	37	5	42
Locazione Immobile	37.931	(24.504)	13.427
Assicurazioni	1.048	(24)	1.024
Altri	191.093	(5.862)	185.231

Totale	339.274	73.442	412.716
---------------	----------------	---------------	----------------

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti euro	5
Totale	5

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile perdite esercizi precedenti	Risultato netto d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.18	1.660.880	1.800.414	332.175	1	20.249.300	23.119.549	47.162.319
Dest. risultato d'esercizio 2018					23.119.549	(23.119.549)	0
Distribuzione dividendi					(15.011.800)		(15.011.800)
Risultato d'eserc. 2019						15.184.560	15.184.560
Riserva da arrotondamento				2			2
Patrimonio netto al 31.12.19	1.660.880	1.800.414	332.175	3	28.357.049	15.184.560	47.335.081
Dest. risultato d'esercizio 2019					15.184.560	(15.184.560)	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2020						(95.141)	(95.141)
Riserva da arrotondamento				(4)			(4)
Patrimonio netto al 31.12.20	1.660.880	1.800.414	332.175	(1)	43.541.608	(95.141)	47.239.935
Dest. risultato d'esercizio 2020					(95.141)	95.141	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2021						12.443.497	12.443.497
Riserva da arrotondamento				6			6
Patrimonio netto al 31.12.21	1.660.880	1.800.414	332.175	5	43.446.467	12.443.497	59.683.438

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza delle delibere dell'assemblea ordinaria del 31 marzo 2021 nel corso della quale è stata deliberata la copertura della perdita d'esercizio 2020, pari a euro 95.141 mediante l'utilizzo di riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Alla data del 31.12.2021 il capitale sociale risulta composto da n. 3.194.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.660.880	di capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414	di capitale	A,B,C	-
Riserva legale	332.175	di utili	B	-
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	5	di utili		-
Totale altre riserve	5			-
Utili portati a nuovo	43.446.467	di utili	A,B,C	43.541.608
Totale	47.239.946			43.541.608
Residua quota distribuibile				43.541.608

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Possibilità di utilizzo

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione utili	Utilizzo ultimi tre esercizi (*)
Capitale	1.660.880				
Riserva di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.800.414	1.800.414	1.800.414	1.800.414	-
Riserva di utili:	56.222.144	55.889.964	56.222.139	55.889.964	-
Riserva legale	332.175		332.175		
Riserva da arrotondamento	5				
Utile (perdite) esercizi precedenti	43.446.467	43.446.467	43.446.467	43.446.467	
Risultato d'eserc. 2021	12.443.497	12.443.497	12.443.497	12.443.497	
Totale	59.683.438	57.690.378	58.022.553	57.690.378	

(*) le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di Riserve di utili

La quota non distribuibile relativa alla copertura dei costi di impianti ed ampliamento non ancora ammortizzati ex art. 2426 n. 5 è pari a euro 7.413

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	382.303	15.056.343	15.438.646
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	215.217	8.237.761	8.452.978
Utilizzo nell'esercizio	191.151	964.182	1.155.333
Totale variazioni	24.066	7.273.579	7.297.645
Valore di fine esercizio	406.369	22.329.922	22.736.291

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.21
2) Fondo imposte	382.303	215.217	191.151	406.369
Fondo imposte differite	382.303	215.217	191.151	406.369
3) altri	15.056.343	8.237.761	964.182	22.329.922
Fondo rischi S.S.N.	1.781.594	5.001.215	159	6.782.650
Fondo rischi altri	4.581.523	516.429	0	5.097.952
Fondo rischi cause legali	245.758	30.000	119.596	156.162
Fondo rischi contenzioso	7.319.922	2.067.826	562.328	8.825.420
Fondo rischi spese legali per contenziosi	894.799	382.019	49.351	1.227.467
Fondo premio incentivazione	232.747	240.272	232.748	240.271
Totale	15.438.646	8.452.978	1.155.333	22.736.291

Fondo imposte differite:

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap. Il decremento dell'esercizio pari a euro 191.151 si riferisce alla quota pari ad 1/5 della plusvalenza fiscale realizzata con la cessione dell'immobile Castelli che concorre a formare il reddito in cinque quote costanti, così come previsto dall'articolo 86 comma 4 del TUIR.

L'incremento dell'esercizio pari a euro 215.217 si riferisce alla quota residua pari ad euro 771.388 relativa all'ammortamento fiscale del goodwill.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Fondo rischi SSN:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, e di ricovero.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31.12.2021 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2021 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2021 per il personale medico e per il periodo 2019 - 2021 per il personale non medico.

Fondo rischi cause legali:

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2021.

L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 30.000 mentre l'utilizzo del fondo per complessivi euro 119.596 si riferisce alla definizione di alcuni contenziosi comprensivi di spese legali.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2020, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2021 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri. Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. Per quanto riguarda il presidio Castelli, Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha mantenuto la polizza RC medica in essere in precedenza che prevede una franchigia di euro 26.000.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 2.067.826 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 562.328, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2021 tramite Sipromed S.r.l..

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 382.019 mentre l'utilizzo per euro 49.351 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2021 che verrà erogato nel mese di luglio 2022 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.407.199
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.937
Utilizzo nell'esercizio	375.452
Totale variazioni	(290.515)
Valore di fine esercizio	2.116.684

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

L'importo dell'accantonamento a conto economico alla voce B9) "c) trattamento di fine rapporto" include anche gli accantonamenti ai fondi complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.005.487	(3.978.434)	6.027.053	4.010.073	2.016.980	-
Acconti	20.280	58.117	78.397	78.397	-	-
Debiti verso fornitori	27.030.575	(1.962.623)	25.067.952	25.067.952	-	-
Debiti verso controllanti	1.746.558	1.902.111	3.648.669	3.648.669	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.286.765	(1.269.621)	1.017.144	1.017.144	-	-
Debiti tributari	1.287.676	1.085.945	2.373.621	2.373.621	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.796.662	(66.253)	1.730.409	1.730.409	-	-
Altri debiti	5.737.039	562.295	6.299.334	5.594.356	704.978	398.803
Totale debiti	49.911.042	(3.668.463)	46.242.579	43.520.621	2.721.958	398.803

D) Debiti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
4) Verso banche	10.005.487	(3.978.434)	6.027.053
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.984.477</u>	<u>25.596</u>	<u>4.010.073</u>
Mutui passivi	3.984.477	25.596	4.010.073
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>6.021.010</u>	<u>4.004.030</u>	<u>2.016.980</u>
Mutui passivi	6.021.010	(4.004.030)	2.016.980
6) Acconti	20.280	58.117	78.397
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>20.280</u>	<u>58.117</u>	<u>78.397</u>
7) Verso fornitori	27.030.575	(1.962.623)	25.067.952
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>27.030.575</u>	<u>(1.962.623)</u>	<u>25.067.952</u>
ITALIA	26.926.568	(1.943.001)	24.983.567
ESTERO	104.007	(19.622)	84.385
11) Verso controllanti	1.746.558	1.902.111	3.648.669
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.746.558</u>	<u>1.902.111</u>	<u>3.648.669</u>
Commerciali	803.290	(185.260)	618.030
Rappresentante Gruppo IVA	943.268	(340.100)	603.168
Imposte correnti per tass. consolidata	0	2.427.471	2.427.471
	2.286.765	1.269.621	1.017.144

11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.286.765</u>	<u>(1.269.621)</u>	<u>1.017.144</u>
Commerciali	2.286.765	(1.269.621)	1.017.144

12) Tributari

<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.287.676</u>	<u>1.085.945</u>	<u>2.373.621</u>
Erario per imposte dirette	0	984.652	984.652
Erario ritenute IRPEF	1.261.370	25.009	1.286.379
Altri	26.306	76.284	102.590

13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.

<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.796.662</u>	<u>(66.253)</u>	<u>1.730.409</u>
I.N.P.S.	1.359.548	9.548	1.369.096
Fondi di Previdenza Complementare	436.997	(75.801)	361.196
Altri	117	0	117

14) Altri debiti

<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.737.039</u>	<u>562.295</u>	<u>6.299.334</u>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>4.973.514</u>	<u>620.842</u>	<u>5.594.356</u>
Dipendenti:	4.573.611	528.607	5.102.218
Competenze anno corrente	1.928.720	198.410	2.127.130
Fondo ferie	2.453.524	361.813	2.815.337
Fondo 14ma	16.575	(2.206)	14.369
Altri	174.792	(29.410)	145.382
Terzi:	399.903	92.235	492.138
Debiti verso Università	160.682	83.615	244.297
Altri	239.221	8.620	247.841
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>763.525</u>	<u>(58.547)</u>	<u>704.978</u>
Debiti verso Università	763.525	(58.547)	704.978

Totale	49.911.042	3.668.463	46.242.579
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

- Verso Banche**

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo chirografario pari a euro 12.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale fisso annuo dello 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 7.538 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 6.027.053 di cui euro 2.016.980 esigibili oltre l'esercizio.

- Verso controllanti**

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito pari ad euro 2.427.471 che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale.

Commerciali: euro 618.030 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2021 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 Gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali: riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 857.366), di MCH Bergamo S.r.l. (euro 65.666), di Gradenigo SRL società (euro 82.966), di Sipromed S.r.l. (euro 10.664), di Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. (euro 482).

Humanitas Mirasole S.p.A. fornisce prestazioni di carattere sanitario e di service informatico, MCH Bergamo S.r.l. società affitto di struttura attrezzata, Gradenigo SRL società di debiti per personale distaccato, Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. prestazioni di carattere sanitario mentre Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce "Erario per imposte dirette" si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce "Altri" si riferisce al debito per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

- **Altri debiti**

Debiti verso dipendenti:

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2021.

Debiti verso Università:

Trattasi di un contributo pari a euro 1.050.000 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'università Humanitas University. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, le retribuzioni di un professore per la cattedra di oculistica.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, negli esercizi futuri la componente finanziaria pari ad euro 115.974 si riverserà a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Il valore netto del contributo iscritto ammonta a euro 763.525, mentre l'importo residuo pari ad euro 185.750 si riferisce a debiti per borse di studio in essere.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Il debito verso Humanitas University con scadenza superiore ai cinque anni ammonta ad euro 398.803.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.027.053	6.027.053
Acconti	78.397	78.397

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	25.067.952	25.067.952
Debiti verso controllanti	3.648.669	3.648.669
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.017.144	1.017.144
Debiti tributari	2.373.621	2.373.621
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.730.409	1.730.409
Altri debiti	6.299.334	6.299.334
Totale debiti	46.242.579	46.242.579

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	104.500	-	104.500
Risconti passivi	159.917	378.401	538.318
Totale ratei e risconti passivi	264.417	378.401	642.818

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei passivi	104.500		104.500
Risconti passivi	159.917	378.401	538.318
E) Ratei e risconti	264.417	378.401	642.818

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Ratei Passivi	104.500	0	104.500
Borse Universitarie	104.500	0	104.500
2) Risconti Passivi	159.917	378.401	538.318
Altri	159.917	378.401	538.318
Totale	264.417	378.401	642.818

I Ratei passivi si riferiscono per euro 104.500 a borse di studio universitarie in essere con la facoltà di medicina e chirurgia e la facoltà di Medicina d'urgenza dell'Università di Pavia, con la facoltà di oncologia dell'Università Sacro Cuore di Roma e con la facoltà di Medicina Nucleare dell'Università Milano Bicocca.

L'incremento dei risconti passivi è dovuto principalmente all'iscrizione del credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dalla Legge 160/2019 successivamente modificato dalla L. 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.018.074	124.969.901	28.048.173
Inpatient SSN	78.742.711	65.870.841	12.871.870
Outpatient SSN	31.518.015	27.388.074	4.129.941
Attività privata	31.064.803	22.320.002	8.744.801
Farmaci a somministrazione diretta	5.532.486	4.028.152	1.504.334
Funzioni	2.902.987	2.583.233	319.754
Ticket ambulatoriale SSN	3.093.288	2.452.148	641.140
Sperimentazione cliniche	163.784	327.451	(163.667)

L'esercizio 2021 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività e linee di mercato, rispetto ad un esercizio 2020 profondamente gravato dal contesto socio-sanitario pandemico.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2021. Con DGR XI/4232 del 29.01.2021 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2021" e con DGR XI/4773 del 26.05.2021 "Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito Sociosanitario" Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2021.

Il contratto definitivo 2020 era stato inizialmente prorogato di 4 mesi sino al 30/4/2021 e successivamente è stato definito di differire al 30/6/2021 il termine per la stipula dei contratti definitivi 2021.

La DGR XI/4232 ha individuato il massimo finanziamento per gli erogatori privati in relazione alle prestazioni di ricovero ed alle prestazioni ambulatoriali.

La successiva DGR XI/4773 del 26.05.2021 ha definito le regole di negoziazione con gli operatori sanitari come segue: attività inpatient: per l'anno 2021 si prevede la determinazione del budget di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri. Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri, a prescindere dalla residenza dei cittadini:

- un budget complessivo di struttura;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;
- un eventuale tetto di struttura per le attività di alta complessità e produzione IRCCS erogate a favore di tutti i cittadini esclusi stranieri relativo all'ultimo quadrimestre 2021, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 del quarto trimestre.

A corollario di tali previsioni sono state previste rimodulazioni del valore dei DRG in relazione ai DRG a rischio di inappropriatazza e alle performance sulle fratture di femore operate entro le 48 ore;

attività outpatient: il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di pronto soccorso non seguita da ricovero, a prescindere dalla residenza dei pazienti, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019.

Il 100% valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%", valore del budget di struttura per l'anno 2021. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97%

ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati viene individuato un tetto per singolo erogatore, parte del budget di struttura, per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali a residenti lombardi, definito per il 2021 pari al valore del 100% finanziato 2019 per lombardi.

Per i pazienti residenti fuori regione la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2021 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione (storicamente pari al 4% relativamente ai ricoveri e 4% relativamente alle prestazioni ambulatoriali), definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali che si sono ulteriormente allungate in Lombardia a causa della pandemia, la Regione Lombardia in data 2 agosto 2021 con DGR XI 5173 ha messo a disposizione 50 milioni di euro per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogarsi da parte degli erogatori privati. In data 28 settembre la ATS di Bergamo ha pubblicato una manifestazione di interessi per 6,5 milioni di euro su specifiche prestazioni. Cliniche Gavazzeni S.p.A., ha partecipato per un importo di circa 1.510 mila euro che ha erogato (solo in parte) nell'ultimo trimestre dell'anno 2021.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS di Bergamo dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2021 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.

Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2020 (Deliberazione n. XI/4946 del 29 giugno 2021).

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	(220.577)	165.898	(386.475)
Esistenze finali	389.237	609.814	(220.577)

Esistenze iniziali	609.814	443.916	165.898
--------------------	---------	---------	---------

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A5) Altri ricavi e proventi	14.282.778	5.551.674	8.731.104
Funzioni SSN	319.754	93.341	226.413
Sopravvenienze attive e abboni	311.335	174.310	137.025
Addebiti personale presso altre strutture	182.044	90.245	91.799
Gestione Bar	67.691	50.143	17.548
Gestione Parcheggio	63.454	86.736	(23.282)
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	12.513.376	207.856	12.305.520
Rilascio Fondo rischi eccedenti	0	2.771.133	(2.771.133)
Addebito buoni pasto a terzi	24.112	23.556	556
Quota di competenza del credito d'imposta	127.225	41.167	86.058
Organizzazione corsi/congressi	15.228	63.059	(47.831)
Liberalità ricevute	23.070	1.588.402	(1.565.332)
Altri proventi e recupero costi	635.489	361.726	273.763

Funzioni SSN:

La delibera n. XI/4946 del 29/06/2021, avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2020", ha assegnato alle Cliniche Gavazzeni S.p.A. un importo pari a 2.902.987 euro per le Funzioni 2020 superiore di 319.754 rispetto a quanto stanziato nel bilancio 2020.

Sopravvenienze attive e abboni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

La voce, pari ad euro 12.513.376, comprende proventi relativi all'attività Covid di competenza dell'esercizio 2020 relativiprincipalmentea Ristori ai sensi della DGR n. XI/5123/2021 del 2 agosto 2021.

Costi della produzione

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.433.665	22.849.254	3.584.411
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	26.069.674	22.426.801	3.642.873
Cancelleria e modulistica	325.053	293.918	31.135
Arredi e piccole attrezzature	24.159	93.876	(69.717)
Altri materiali	14.779	34.659	(19.880)

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 18,3% al 17,3% ritornando ai valori medi ante emergenza pandemica.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B7) Servizi	51.356.608	46.335.759	5.020.849
Consulenze medicali	23.909.258	20.662.278	3.246.980
Collaborazioni sanitarie non mediche	5.329.577	5.220.313	109.264
Consulenza area ricerca e didattica	453.088	73.932	379.156
Utenze	2.488.973	1.836.955	652.018
Servizi di odontoiatria	1.214.068	737.100	476.968
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.395.418	1.048.727	346.691
Servizi trasfusionali	988.453	891.098	97.355
Pulizie	1.213.556	1.232.678	(19.122)
Manutenzione attrezzature medicali	1.889.022	2.059.727	(170.705)
Ristorazione degenti	869.186	852.865	16.321

Consulenze Direzionali/Tecniche	1.253.276	1.162.477	90.799
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	867.559	909.598	(42.039)
Gestione lavanderia/Guardaroba	764.248	712.460	51.788
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	334.069	287.788	46.281
Servizi di facility management	1.803.296	1.887.671	(84.375)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	2.357.866	2.806.571	(448.705)
Raccolta smaltimento rifiuti	441.071	409.200	31.871
Collaborazioni esterne non sanitarie	299.888	334.682	(34.794)
Altre manutenzioni	241.568	251.913	(10.345)
Emolumenti Amministratori	443.283	475.655	(32.372)
Riaddebito personale distaccato	221.567	220.976	591
Spese certificazione controllo contabile	60.000	62.000	(2.000)
Emolumenti sindaci	45.641	45.641	0
Altri servizi	2.472.677	2.153.454	319.223

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 23.909.258), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (euro 5.329.577).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni migliora passando dal 37,1% al 33,6%.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Emolumenti amministratori e Analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2021 è stato pari a euro 1.395.418; i servizi resi complessivamente da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 2.205.275; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 238.008; i servizi resi complessivamente dal MCH Bergamo S.r.l. ammontano a euro 1.407; i servizi resi complessivamente da Gradenigo S.r.l. società ammontano a euro 172.570.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B8) Godimento beni di terzi	6.134.072	6.181.022	(46.950)
Locazione immobile	5.752.165	5.635.913	116.252
Noleggio attrezzature medicali	158.163	302.217	(144.054)
Noleggio autovetture	99.508	91.324	8.184
Altri noleggi	124.236	151.568	(27.332)

La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A. attuale proprietaria dell'immobile del presidio Gavazzeni e dell'immobile del presidio Castelli.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B9) Personale	42.301.367	39.261.823	3.039.544
a) salari e stipendi	30.593.633	28.727.062	1.866.571
b) oneri sociali	9.341.230	8.602.385	738.845
c) trattamento di fine rapporto	2.236.884	1.900.376	336.508
e) altri costi	129.620	32.000	97.620

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 31,4% al 27,6%.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	8.212.783	8.387.886	(175.103)
IVA non detraibile	7.462.070	7.426.064	36.006
Sopravvenienze e abbuoni passivi	55.957	290.101	(234.144)
Acquisto valori bollati	203.008	151.172	51.836
Libri, giornali, riviste	11.958	22.308	(10.350)
Spese di rappresentanza	23.400	21.292	2.108
Tassa smaltimento rifiuti	89.603	90.957	(1.354)
Contributi associativi	83.554	78.396	5.158
Liberalità verso terzi	102.950	166.334	(63.384)

Altri oneri di gestione	180.283	141.262	39.021
-------------------------	---------	---------	--------

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C15) Proventi da partecipazioni	5.000	3.792	1.208
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	42	(42)
da altre imprese	5.000	3.750	1.250

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C16) Altri proventi finanziari	660	123.197	(122.537)
d) proventi diversi dai precedenti	660	123.197	(122.537)
Interessi c/c bancari	510	618	(108)
Interessi di mora	150	122.579	(122.429)
Altre voci	0	0	0

La voce proventi da partecipazioni da altre imprese si riferisce alla distribuzione di dividendi da parte della società Copag S.p.A. a favore di Cliniche Gavazzeni SpA.

Per il 2020 la voce si riferisce principalmente agli interessi di mora pagati dall'amministrazione finanziaria per il tardivo pagamento del Credito Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201/2011 articolo 2, comma 1).

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	102.481	64.371	38.110
Mutui	67.212	46.776	20.436
Finanziamenti a breve	0	3.443	(3.443)
Interessi di mora	3.861	981	2.880
Verso imprese collegate	19.066	0	19.066
Altre voci	12.342	13.171	(829)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	392	457	(65)
Differenze cambio passive	74	0	74
Differenze cambio attive	466	457	9

La voce mutui include gli oneri finanziari per i finanziamenti in essere con Banca Popolare di Sondrio come meglio dettagliato nella voce debiti verso banche.

La voce "Verso imprese collegate" si riferisce al minor realizzo della partecipazione detenuta da Cliniche Gavazzeni S.p.A. in Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione.

Le Altre voci si riferiscono all'onere finanziario di competenza relativo al contributo erogato a titolo gratuito da Cliniche Gavazzeni S.p.A. nell'esercizio 2021 a favore di Humanitas University e destinato a finanziare la cattedra di oculistica, per un periodo di 15 anni.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
D19) Svalutazioni	0	3.544.452	(3.544.452)
a) di partecipazioni	0	3.544.452	(3.544.452)

La voce rappresenta la svalutazione nell'esercizio 2020 della partecipazione in Immobiliare Mirasole S.p.A. resasi necessaria per adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di Patrimonio netto della Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a euro 4.875.139.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T. U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
20) Imposte del periodo	4.875.139	557.387	4.317.752
a) Imposte correnti	1.344.399	176.317	1.168.082
IRES	0	0	0
IRAP	1.168.082	0	1.168.082
Imposta sostitutiva	176.317	176.317	0
b) Imposte esercizi precedenti	16.944	(33.414)	50.358
c) Imposte differite e anticipate	792.975	1.337.344	(544.369)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.720.821)	922.860	(3.643.681)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2020		2021		Delta	
					Di cui movimentazione dell'esercizio	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale
Imposte Anticipate						
Fondo rischi S.S.N.	1.781.595	497.065	6.782.651	1.892.359	5.001.056	1.395.294
Fondo rischi cause legali	245.759	68.567	156.164	43.569	(89.595)	(24.998)
Fondo rischi altri - CCNL non medici	220.242	61.448	516.070	143.984	295.828	82.536
Fondo rischi altri - CCNL medici	440.132	122.797	447.710	124.911	7.578	2.114
Fondo rischi altri - sanzioni una tantum	568.650	158.653	735.900	205.316	167.250	46.663
Fondo rischi altri - ENPAM	555.420	154.962	601.194	167.733	45.774	12.771
Fondo rischi altri - Inail	2.797.082	780.386	2.797.082	780.386	(0)	(0)
Fondo premio presenza	232.748	64.936	240.272	67.036	7.524	2.100
Fondo rischi contenzioso	7.319.923	2.042.258	8.825.421	2.462.292	1.505.498	420.034
Fondo svalutazione magazzino	28.597	6.863	55.707	13.370	27.110	6.507
F do spese legali contenziosi Malpractice	894.800	249.649	1.227.467	342.463	332.667	92.814

Fondo svalutazione crediti	1.977.758	474.662	1.966.444	471.947	(11.314)	(2.715)
Compensi amministratori	217.273	52.145	172.971	41.513	(44.302)	(10.632)
Università	794.026	190.566	724.026	173.766	(70.000)	(16.800)
ACE	547.093	131.302	-	-	(547.093)	(131.302)
Svalutazione Immobiliare Mirasole S.p.A.	4.031.206	967.489	-	-	(4.031.206)	(967.489)
Ammortamento Avviamento	165.297	46.118	-	-	(165.297)	(46.118)
Perdita fiscale	6.835.996	1.640.639	-	-	(6.835.996)	(1.640.639)
Altro	42.093	10.106	87.735	21.057	45.642	10.951
Totale imposte anticipate	29.695.691	7.720.611	25.336.814	6.951.702	-4.358.877	-768.909
<i>Di cui: Ires</i>		7.126.969		6.080.835		-1.046.134
<i>Irap</i>		593.644		870.867		277.223
Imposte differite						
Ammortamento goodwill	0	0	771.388	215.217	771.388	215.217
Plusvalenza cessione immobile Castelli	1.592.924	382.303	796.462	191.152	(796.462)	(191.151)
Totale imposte differite	1.592.924	382.303	1.567.850	406.369	(25.074)	24.066
<i>Di cui: Ires</i>		382.303		376.285		(6.018)
<i>Irap</i>		0		30.084		30.084

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2021	Organico medio 2020
MEDICI	98	93
CAPOSALA	19	17
INFERMIERI	449	433
AUSILIARI	13	13
TECNICI	67	65
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	10	10
DIRIGENTI	3	4
IMPIEGATI	222	209
Totale	880	842

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori euro 443.283

Compenso spettante ai sindaci euro 45.641

Totale euro 488.924

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	6.717.995	6.717.945	50

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono principalmente a garanzia del contratto d'affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività (euro 5.318.195), a favore dell'università Humanitas University per il finanziamento di una cattedra (euro 1.050.000) e dalle varie Università per le borse di studio mediche (euro 149.900). Le restanti fidejussioni sono a favore del Fondo Paritetico Fon.Ter (euro 31.904), della Banca d'Italia per il contratto di servizi in essere (euro 16.120), a garanzia del contratto d'affitto di un magazzino esterno (euro 1.875), a favore di Freni Brembo per il contratto di servizi in essere (euro 150.000) per un totale di euro 6.717.995.

Si rileva che il valore nominale degli impegni derivanti dai contratti di locazione degli immobili con Italian Service Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, della durata di circa 30 anni, è pari a euro 147.381.164.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2021 alla Vostra società per prestazioni rivolte a service operativo è stato complessivamente pari a euro 1.395.418, riaddebito costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 11.344 e riaddebiti vari per euro 160.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 618.030.

Al 31.12.2021 la Vostra Società vanta verso la controllante un credito pari ad euro 59.724 importo residuo relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D. P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

Al 31 dicembre 2021 la Vostra Società vanta un debito per tassazione consolidata pari ad euro 2.427.471 al netto della perdita fiscale ceduta alla consolidante.

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 603.168 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**Humanitas Mirasole S.p.A.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. Nel corso del 2021 ha fornito alla Vostra Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 1.891.670, prestazioni di service informatico per euro 203.002, riaddebito per personale distaccato pari ad euro 79.095, riaddebiti per pareri Comitato Etico pari a euro 31.508.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Vostra Società ha riaddebitato distacchi di personale pari a euro 112.004.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per euro 857.366 e crediti commerciali per euro 85.813.

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 238.008 ed i riaddebiti a euro 49.351.

La Vostra Società ha a sua volta riaddebitato a Sipromed S.r.l. euro 12.004 per prestazioni di service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 10.664.

Gradenigo S.r.l. società

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti personale per un ammontare pari a euro 155.803 e per prestazioni sanitarie di euro 16.767.

La Vostra Società ha riaddebitato costi per distacco personale pari ad euro 7.286.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 82.966 e crediti commerciali per euro 3.908.

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Vostra Società ha riaddebitato costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 10.897.

A fine esercizio la Vostra Società presenta crediti commerciali per euro 7.126.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Vostra Società ha fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 53.

A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 482 e crediti commerciali pari a euro 53.

MCH Bergamo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti per affitto di area attrezzata pari ad euro 64.259 e riaddebito per distacco personale per un ammontare pari a euro 1.407.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Vostra Società ha riaddebitato costi per distacco personale pari ad euro 62.746, fornito prestazioni di service operativo pari a euro 20.000, fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 7.382 e riaddebitato costi per buoni mensa pari ad euro 3.872.

A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 65.666 e crediti commerciali pari a euro 94.000.

Dalmine S.p.A.

È una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2021 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 23.888. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 9.450.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2022, i primi 2 mesi registrano un volume di produzione leggermente inferiore a quanto previsto in sede di budget 2022, redatto ipotizzando un esercizio in uno scenario ancora pandemico ma senza la presenza di pazienti Covid 19.

Il rallentamento dell'attività dei primi due mesi è ascrivibile alla cancellazione di alcuni interventi a causa della positività di pazienti e per significative assenze di personale sanitario per motivi di quarantena.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2021 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.
Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	237.728.840	178.135.336
C) Attivo circolante	53.645.913	32.585.327
D) Ratei e risconti attivi	121.427	40.848
Totale attivo	291.496.180	210.761.511
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	189.718.526	120.789.723
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435
Totale patrimonio netto	225.182.150	188.834.792
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.234	560.664
D) Debiti	65.630.261	21.366.055
E) Ratei e risconti passivi	7.535	-
Totale passivo	291.496.180	210.761.511

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.766.991	10.923.503
B) Costi della produzione	14.401.689	14.471.985
C) Proventi e oneri finanziari	11.304.649	43.570.994
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.190.039)	(418.923)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società, non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 12.443.497 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire dividendi per un ammontare pari a euro 9.613.940;

- di riportare a nuovo i rimanenti euro 2.829.557.

Nota integrativa, parte finale

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all' art. 2423 del codice civile.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CLINICHE GAVAZZENI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Cliniche Gavazzeni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cliniche Gavazzeni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Cliniche Gavazzeni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 1 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

CLINICHE GAVAZZENI S.P.A.

Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni 21

Capitale Sociale Euro 1.660.880,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00468520168 – REA n. 64677

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Humanitas S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2021 la Vostra Società ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione al Bilancio, esponendo anche il contesto normativo che disciplina l'attività aziendale e la relativa evoluzione - nel contesto di un esercizio condizionato dal susseguirsi di ondate pandemiche da Covid-19 che hanno consentito solo in parte il ritorno ai livelli di attività del 2019 - nonché i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite alla società PricewaterhouseCoopers Spa le funzioni previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i

rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo ed ha peraltro tenuto conto delle conseguenze determinate sull'attività aziendale dell'emergenza Covid-19.

È stato, quindi, possibile dare atto che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; peraltro i volumi dell'attività e la tipologia ed il mix delle prestazioni sanitarie prestate sono variate in modo significativo rispetto agli esercizi 2019 e precedenti, in conseguenza dell'emergenza Covid-19, la quale ha altresì comportato la necessità di sostenere costi straordinari; sono pertanto significati anche per l'esercizio 2021 i conseguenti effetti sul Conto Economico, come risulta da quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, anche se la gestione dell'Ospedale nel contesto della pandemia Covid-19, ha determinato la necessità di radicali adeguamenti nell'organizzazione e nella gestione delle prestazioni sanitarie erogate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", pur essendo rimaste prevalentemente costanti come illustrato nella Relazione sulla Gestione, hanno avuto un incremento numerico, al quale si è aggiunto un incremento del costo delle consulenze medicali;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020); è inoltre possibile rilevare come gli effetti della pandemia Covid-19 hanno gravato in modo significativo sul risultato economico e sull'incidenza di alcune componenti dei ricavi e dei costi, come risulta evidente dalla comparazione dei dati dell'anno 2021 con quelli dell'anno 2019 precedente alla crisi epidemiologica; i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente; l'Organo Amministrativo ha altresì fornito nella Relazione sulla Gestione, le informazioni necessarie a valutare la differenza del risultato dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

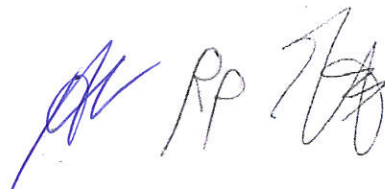
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e dei Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono conformi alla specificità, natura e qualità delle prestazioni rese e ricevute;

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'evoluzione delle normative relative alle prestazioni sanitarie nei confronti del SSN e dalle diverse possibili interpretazioni, nonché dal contenzioso in materia di *malpractice* medica, monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della società vantati nei confronti della pubblica amministrazione, il rischio di credito è relativo solamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal Servizio Sanitario Nazionale, in relazione al quale è appostato in bilancio apposito fondo considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti;
- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle nostre verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- avuto incontri con, ed acquisito informazioni e relazioni da, la società di revisione incaricata della revisione legale, il preposto alla funzione di Internal Audit, il Direttore Sanitario, l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001, anche con riguardo alle misure ed ai protocolli adottati in conseguenza della pandemia Covid-19, e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del modello di organizzazione adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- acquisito conoscenza - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, i quali hanno anche periodicamente relazionato sull'attività svolta e programmata - e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile,



nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

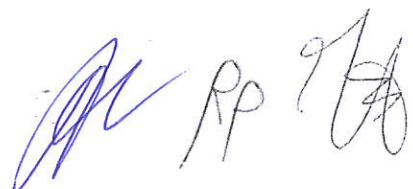
I rapporti con le persone operanti nella Società - amministratori, dipendenti e responsabili dei servizi e funzioni di gruppo - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con Humanitas Spa, non è sostanzialmente mutato rispetto al precedente esercizio;
- il livello della preparazione tecnica delle persone incaricate della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il contratto di prestazioni di servizi in essere con la Humanitas Spa, assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, del personale, building management, acquisiti e logistica, *privacy*, oltre che per la gestione dei sistemi informativi, da parte di soggetti, ivi compresi professionisti ove necessari, che hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche, oltre che in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo e/o i responsabili dell'amministrazione e dell'*audit* interno: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci.

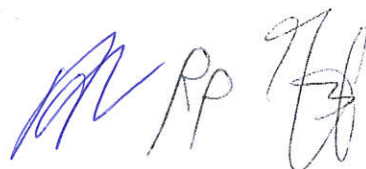
A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riferiamo innanzi tutto quanto segue:

- il Bilancio di esercizio approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 22 marzo 2022, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è stato redatto in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è stata ritenuta non sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile;
- nella suddetta sede l'Organo Amministrativo ha conferito mandato al Presidente e

all'Amministratore Delegato di predisporre, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio nel formato previsto dalla legge per il deposito e secondo i principi International Financial Reporting Standard al fine della predisposizione del bilancio consolidato di gruppo;

- il Collegio Sindacale verificherà che nel predisporre il bilancio da depositare con l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", nell'attuale versione "PCI 2018-11-04" necessaria per il deposito dello stesso nel Registro delle Imprese in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008 e successive modificazioni, con utilizzo, quanto alle tabelle previste dal modello XBRL, soltanto di quelle che presentavano valori diversi da zero;
 - l'Organo Amministrativo ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
 - tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale e depositati presso la sede sociale al termine del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022; avendo tale consiglio deliberato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2021 per i giorni 14/29 aprile 2022, nel corso della suddetta riunione consigliere abbiamo dato atto della nostra rinuncia ai termini per la comunicazione del bilancio da parte degli Amministratori di cui all'art. 2429, comma 1 del Codice Civile; la società incaricata della revisione legale ha informalmente comunicato agli scriventi la rinuncia ai termini e che sarebbe stata in grado di rilasciare la relazione di sua competenza il giorno 1 aprile 2022; a sua volta il Socio Unico Humanitas Spa, con dichiarazione in data 23 marzo 2022 indirizzata al Collegio Sindacale ed alla società incaricata della revisione legale dei conti, ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 41 del D.Lgs. n. 127/1991 per il deposito delle relative relazioni.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale, non essendo demandata al Collegio l'attività di revisione legale, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
 - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale



riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo diamo atto che la relazione contiene un'adeguata illustrazione dei principali rischi e delle incertezze del settore, cui la società è esposta, e conferma l'adeguatezza dei mezzi propri e la ragionevole aspettativa della continuità aziendale;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. i valori iscritti al punto B-I-1) sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo; non vi sono valori iscritti al punto B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto che è stata oggetto di nostro specifico controllo il valore di avviamento al punto B-I-5) per imputazione del disavanzo di fusione con conseguente consenso alla sua iscrizione nell'attivo;
- è stato esposto in nota integrativa che la Società non ha emesso strumenti finanziari e che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- sono state fornite nella nota integrativa adeguate informazioni sulle operazioni poste in essere con parti correlate e sui relativi costi e ricavi;
- è stato esposto in nota integrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 125-129, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni, che Società non ha incassato nell'esercizio 2021 *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria"* dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati;
- è stato verificato che alla data di bilancio non vi erano partecipazioni in società controllate e che nel corso dell'esercizio si è conclusa la procedura di liquidazione della società partecipata Immobiliare Mirasole Spa in liquidazione, con distribuzione ai soci del patrimonio netto residuo;

- sono stati esaurientemente illustrati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- abbiamo acquisito informazioni dell'Organismo di Vigilanza, oltre che preso visione delle relazioni semestrali ed annuale di detto Organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- prima del rilascio della presente Relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano esserVi segnalati;
- la società incaricata della revisione legale ha rilasciato, in data odierna, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Ha altresì dichiarato che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge. Inoltre, la società di revisione - con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D.lgs. n.39/2010, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla gestione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso della propria attività di revisione - ha dichiarato di non avere nulla da riportare;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che la Relazione sulla Gestione consentono di comprendere gli impatti determinati dalla pandemia Covid-19 sul business e, quindi, sul Conto Economico dell'esercizio 2021;
- il Collegio Sindacale ritiene - in considerazione dell'entità del patrimonio, della situazione finanziaria della Società, e delle dichiarazioni rilasciate dalla Società incaricata della revisione legale, sopra riportate - di poter confermare la ragionevole aspettativa della continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere un utile di euro 12.443.497.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

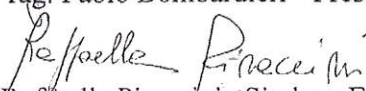
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché delle risultanze dell'attività di revisione legale contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2021 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.a. in data odierna, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Bergamo, 1 aprile 2021

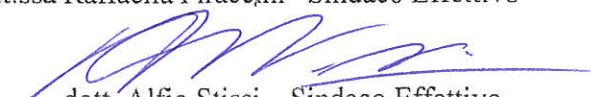
IL COLLEGIO SINDACALE



rag. Fabio Bombardieri - Presidente



dott.ssa Raffaella Piraccini - Sindaco Effettivo



dott. Alfio Stissi - Sindaco Effettivo